


RA

CODICI

N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
16/00031229	ITA:		SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TARANTO	63

Roma, 1992 - I.P.Z.S. - P.V.

PROVINCIA E COMUNE: BA - ALTAMURA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico Statale INV. 11119  
Altamura

OGGETTO: Lampada

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Altamura - località Belmonte  
F. 189, III NE - IV SE

DATI DI SCAVO: INV. DI SCAVO:  
(o altra acquisizione)

DATAZIONE: V-IX secolo d.C.

ATTRIBUZIONE: Opera di officine italo-meridionali

MATERIALE E TECNICA: Vetro soffiato dalle caratteristiche e dal colore  
non precisabili.  
Ansa in pasta vitrea (segue allegato n. 1)

MISURE: Alt. fr. 2.8; diam. orlo non < 8; spessore orlo 0.7; spessore  
parete 0.1; alt. ansa 1.3; corda max. fr. 5.5

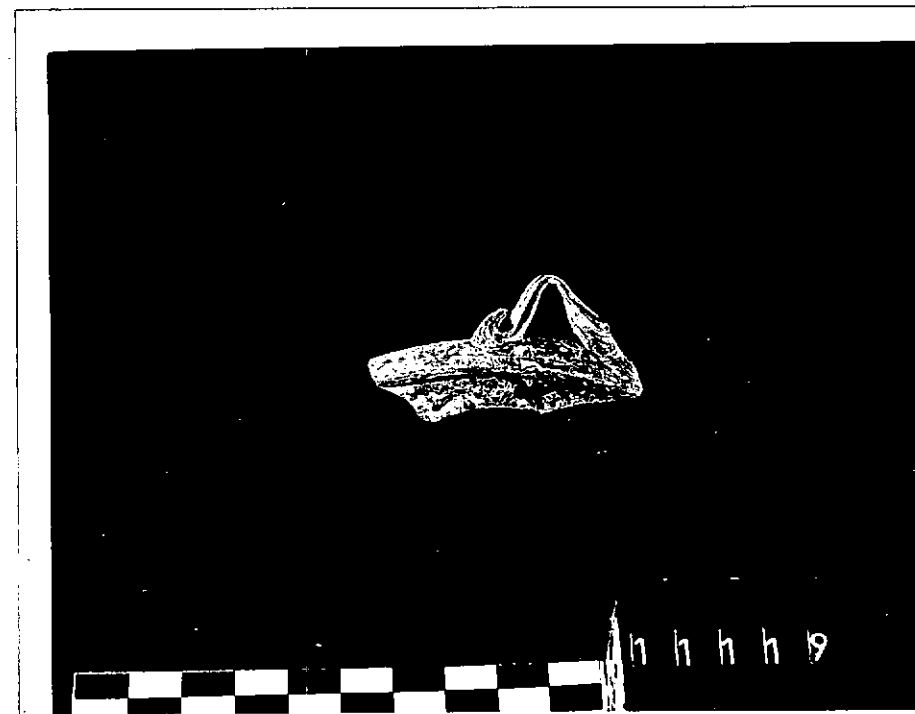
STATO DI CONSERVAZIONE: Frammentario, si conserva parte del bordo e  
della parete ed un'ansa; completamente rivestito da spessa patina da deterioramento

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG. 1772 Altamura

**DESCRIZIONE:** Profilo della parete non ricostruibile, ma presumibilmente svasato nella parte superiore; bordo leggermente inflesso, ispessito, fortemente aggettante e profilato all'esterno con orlo arrotondato; sull'orlo, ansa verticale, sormontante, dal profilo triangolare con incavo centrale e occhiello determinati dalla particolare lavorazione.

Il pezzo appartiene al tipo di lampada, utilizzato anche in sospensione, dal corpo troncoconico e dalle caratteristiche anse impostate appunto sull'orlo, verticali, sormontanti, dal profilo triangolare: si tratta di un tipo ritrovato anche a S. Giovanni di Ruoti in Basilicata, a Napoli e a S. Vincenzo al Volturno in Molise. In quest'ultima località è stato individuato un centro di produzione del vetro sicuramente attivo nel IX secolo, ma ipoteticamente operante anche prima, come potrebbe suggerire il rinvenimento di oggetti dello stesso tipo. (segue allegato n. 2)

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

IORIO R. 1977-1978, Presenze bizantino-longobarde a Belmonte.  
Note di archeologia altamurana, in "Alta\_  
mura", 19-20, fig. 47 a p. 125.

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

**ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:**

**RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:**

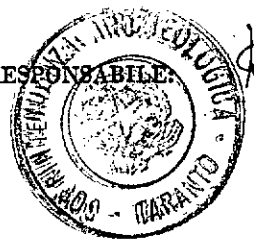
COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Pasquale Favia *Pasquale Favia*

DATA:

*27-6-92*

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



*Paolo Ventura*

ALLEGATI:

*1, 2*

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomarne in alcuna modo il pubblico godimento.

DATA: .....


VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:


RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE		
16/00031229	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TARANTO		63	INV. 11119
ALLEGATO N. 1 (segue Materiale e Tecnica)					

ansa realizzata attaccando una barra di vetro alla sommità dell'orlo, sollevandola e ripiegandola poi verso il basso in forma di triangolo con l'aiuto di uno strumento, infine fissando l'altra estremità così ottenuta all'orlo dell'oggetto (STEVENSON J. 1989, pp. 200-201, figg. 2.1, 2.2, 2.5). Il distacco dello strumento usato per questa operazione (che avviene sollevando l'utensile verso l'alto) crea un occhiello su uno dei lati dell'ansa.

#### RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

STEVENSON J. 1989, Glass lamps from San Vincenzo al Volturno, Molise, in "Papers of British School at Rome", 57, pp. 198-209, tav. XIX.

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE		
	16/00031229	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TARANTO	63	INV. 11119
ALLEGATO N. 2 (segue Descrizione)					

(con varianti minime rispetto agli esemplari più tardi) in contesti di V secolo (STEVENSON J. 1989, p. 207). Per i pezzi altamurani non è possibile allo stato attuale indicare il luogo di fabbricazione: sebbene Iorio (IORIO R. 1977-1978, pp. 126-127) abbia suggerito per essi una produzione orientale, in particolare siriana (sulla base del raffronto con i reperti provenienti da tombe sicule di VI-VII secolo), il confronto più stringente con i ritrovamenti sud-italiani citati ci indurrebbe a inscrivere questa produzione nell'ambito dell'Italia meridionale altomedievale.

Il mancato recupero di questi frammenti nei saggi più lontani dalla chiesa a Belmonte, ha portato a ritenere che qui le lampade fossero utilizzate per illuminare l'edificio sacro.

#### RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

IORIO R. 1977-1978, Presenze bizantino-longobarde a Belmonte. Note di archeologia altamurana, in "Altamura", 19-20, pp. 47-136.

STEVENSON J. 1989, Glass lamps from San Vincenzo al Volturno, Molise, in "Papers of British School at Rome", 57, pp. 198-209, tav. XIX.